



Credito

Via di Santa Croce in Gerusalemme, 97
00185 Roma

uglcredito@uglcredito.it
www.uglcredito.com
☎ 0699791461



LA PROCEDURA SUL PIANO INDUSTRIALE BNL-BNPP 2022-2025 / 2

La Bnl insiste sugli scorpori di Back Office e Dit

Nel corso del secondo incontro tra sindacati e Bnl sul P. Industriale 2022-2025 l'Azienda ha riconfermato l'intenzione di cedere sette comparti del Back Office alla società Accenture per complessivi 566 lavoratori e i 270 colleghi in forza alla filiera del Banking Service Platform della Direzione It ad una società appositamente costituita (NewCo) di proprietà di Capgemini.

Si tratta di una decisione inaccettabile per l'Ugl Credito e, ci auguriamo, per l'intero panorama sindacale alla quale ci opporremo nella maniera più ferma.

Dal 5 ottobre cominciano a decorrere i 50 giorni richiesti dalla procedura di legge al termine dei quali la Bnl potrebbe procedere alle cessioni dei cosiddetti «rami di azienda». Il prossimo incontro tra le parti è fissato per il 15 ottobre.

I sette Apac. Scendendo nel dettaglio l'azienda ha comunicato che 480 dei 566 lavoratori interessati alla cessione continueranno a prestare servizio nelle sedi di proprietà della Accenture nello stesso Comune o in locali messi a disposizione dalla stessa Bnl (ad esempio Pratica di Mare), mentre per 70 colleghi che lavorarono in altre 13 città la Banca starebbe studiando «una soluzione organizzativa».

I cinque uffici della DIT. Non ci sono state, invece, date indicazioni sulla sede di lavoro su Roma dei 270 lavoratori del Daisy Banking, Transaction Banking, Credit, Investment ed Enterprise Services.

La chiusura delle Agenzie. Nel corso dell'incontro è stata anche riconfermata l'intenzione di chiudere 135 agenzie: 44 nel 2022, 45 nel 2023 e 45 nel 2024. La prima è stata già chiusa il 4 giugno scorso a Venezia. Secondo le previsioni dell'Azienda le chiusure non comporteranno esuberi, ma soltanto mobilità funzionale e in parte geografica per 280 dipendenti.

Per quanto riguarda le 44 chiusure previste per il prossimo anno e delle quale ci è stato fornito l'elenco, 77 persone resterebbero nello stesso Comune mentre due unità presterebbero servizio in altro Comune entro i 15 chilometri. Stesso discorso per 115 dipendenti delle 45 chiusure in calendario per il 2023 che resterebbero tutti nel medesimo Comune. Più pesante la situazione degli 86 trasferimenti previsti per il 2024, dove soltanto 10 lavoratori resterebbero nello stesso Comune, 36 si allontanerebbero non più di 15km, mentre 40 dovranno fare un percorso più lungo per recarsi al lavoro.

L'ennesima trasformazione della Rete. Come accennato nel precedente comunicato, 418 Agenzie saranno trasformate nei nuovi modelli di Rete previsti dal Piano Industriale, mentre per le restanti 152 agenzie, le ultime ad essere state rinnovate con i precedenti standard, non ci si è spinti ad una ulteriore ristrutturazione. Nel 2022 diverranno House of Bnpp 7 agenzie, mentre 15 si trasformeranno in Community Hub e 58 in Relationship.

Anche questa scelta ci suscita non poche perplessità in quanto rimette in discussione il formato di Agenzia varato pochi anni addietro dal medesimo management aziendale, che peraltro non è entrato nel dettaglio per specificare quali aziende del Gruppo coabiteranno nelle House.

Coordinamento Nazionale Bnl dell'Ugl Credito

Roma, 6 ottobre 2021